

VareseNews

Un acquirente per lo stabile dell'Olimpias?

Pubblicato: Mercoledì 2 Novembre 2005

La voce circola da qualche tempo, ma ora si sta facendo insistente. La proprietà di una storica tintoria di Busto Arsizio, la **Cerana Cesare Industriale SpA**, sarebbe intenzionata ad acquisire dalla Benetton lo stabile di proprietà dell'Olimpias e a trasferirvi 27 dei propri 40 dipendenti nell'ambito di una ristrutturazione aziendale.

Con questa operazione, legata anche all'alienazione di proprietà dell'azienda bustocca, la Cerana si ritroverebbe per le mani uno stabilimento in ottimo stato, con macchinari moderni e adeguato in buona misura alle normative di sicurezza.

L'amministratore della Cerana, **Fabrizio Zerbini**, chiarisce tuttavia che l'affare è tutt'altro che concluso. "Non so chi e perchè ha già dato per fatto l'accordo con Benetton. Sono due anni ormai che trattiamo, è da un pezzo che la proprietà della Olimpias intendeva dismettere lo stabilimento. Siamo interessati ad acquisire lo stabile ma a condizioni precise. Il che finora non è avvenuto". Per Zerbini le voci che circolano sono "confuse": "Non mi sentirei di scrivere una riga, personalmente, e prima di rendere pubblico l'affare come se fosse in dirittura d'arrivo ci penserei due volte".

A denunciare questa situazione sono i Comunisti Italiani di Cassano Magnago. Questi, tramite il consigliere Renato Pagnan, insistono anche sull'entità dei finanziamenti governativi a fondo perduto ricevuti dal gruppo Benetton nell'ultimo quinquennio: si parla dell'equivalente di 4,8 miliardi di vecchie lire, di cui 510 milioni solo nell'ultimo anno. "Cosa cercherà di farsi restituire il Ministro Maroni? Tutto o solo i 510 milioni di vecchie lire?" si chiede Pagnan. "E poi, ammesso che ottenga la restituzione di tale somma, si impegnerà a non finanziare più Benetton e le ditte consociate?".

Domani si svolgerà un nuovo incontro tra sindacati e proprietà della Olimpias, nel tentativo di strappare, se non un'ormai impossibile marcia indietro, le migliori condizioni possibili per l'uscita dei lavoratori dall'azienda.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it